

**COMUNE DI BOGOGNO**  
**Provincia di Novara**

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

**N. 20 DEL 21/03/2016**

**OGGETTO: DONAZIONE DEGLI ORGANI – SCELTA "IN COMUNE" –  
ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE DELLA DICHIARAZIONE  
DI VOLONTÀ DEL CITTADINO SULLA DONAZIONE DI ORGANI.**

L'anno DUEMILASEDICI addì VENTUNO del mese di MARZO alle ore 18:30 convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano

	Presenti	Assenti
GUGLIELMETTI ANDREA	X	
DONETTI PIERO	X	
POLETTI VALENTINA MARIA	X	
<b>TOTALI N.</b>	<b>3</b>	

Partecipa il Sig. Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Dorella.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il Sig. GUGLIELMETTI ING. ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita ;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con - il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;
- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

Tutto quanto premesso e considerato;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 della legge 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

1. Di dare atto che il Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi", come su descritto, è meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;
2. Di aderire al Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi";
3. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Socio Demografica, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di darvi concreta attuazione ivi compreso un piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune tenendo conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT al progetto stesso;
4. Di dare atto che:
  - La formazione del personale anagrafe è stata svolta da operatori del Centro Regionale per i Trapianti del Piemonte;
  - L'attivazione delle modifiche al software a cura del sistema informatico del Comune è stata effettuata tenendo conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT.

**Parere tecnico del Responsabile del Servizio interessato e proponente**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000,  
parere:

FAVOREVOLE

Lì 21/03/16



IL RESPONSABILE

**Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000,  
parere:

FAVOREVOLE

Lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

**Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario**

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000,  
per € \_\_\_\_\_ riscontrata al Cap.

Lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni  
consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi  
dell'art.124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. .... REG.PUB.)

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO**

Addì .....

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

( ) perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno lì

IL SEGRETARIO COMUNALE